

# INDICE

<i>Premessa generale del manuale</i> .....	IX
<i>Premessa al II volume</i> .....	XI
<i>Collaboratori</i> .....	XXXVII

## PARTE PRIMA

### LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE

#### SEZIONE PRIMA

##### CARATTERI E STRUTTURA DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

###### CAPITOLO I Caratteri generali

1. Le obbligazioni nel sistema del codice civile .....	7
2. Relatività delle obbligazioni e distinzione tra diritti di credito e diritti reali .....	8
3. Differenze tra le obbligazioni rispetto agli altri doveri giuridici ed alle ulteriori situazioni passive .....	12
3.1. <i>Rapporti con gli altri doveri giuridici</i> .....	13
3.2. <i>Differenze rispetto alla soggezione ed all'onere</i> .....	13
3.3. <i>Le obligationes propter rem</i> .....	14
3.3.1. <i>Gli oneri reali</i> .....	16
3.3.2. <i>Oneri reali e obligationes propter rem: tratti comuni ed elementi di differenziazione</i> .....	19
3.4. <i>La posizione attiva ed il potere giuridico. Differenze con i diritti potestativi</i> .....	20
4. La giuridicità del vincolo: differenze rispetto ai rapporti di cortesia .....	21
4.1. <i>Segue: le obbligazioni naturali</i> .....	26

###### CAPITOLO II Elementi costitutivi

1. Premessa .....	31
2. I soggetti .....	31
2.1. <i>I rapporti giuridici unisoggettivi</i> .....	32
2.2. <i>Determinatezza e determinabilità dei soggetti</i> .....	33
2.3. <i>Gli interessi diffusi</i> .....	36
3. La prestazione .....	37
3.1. <i>Nozione e requisiti</i> .....	37
3.2. <i>La patrimonialità della prestazione ex art. 1174 c.c.</i> .....	38
3.2.1. <i>Nozione oggettiva e soggettiva di patrimonialità</i> .....	40
3.3. <i>Classificazione delle obbligazioni in base alle prestazioni</i> .....	43

3.3.1.	Obbligazione di fare: la opinabile distinzione tra obbligazioni di mezzo e di risultato.....	44
3.3.2.	Obbligazione di non fare .....	46
3.3.3.	Obbligazione di dare. Il pagamento traslativo .....	47
3.3.4.	Obbligazione del fatto del terzo .....	49
3.3.5.	Obbligazione di contrarre .....	50
3.3.6.	Obbligazioni generiche e specifiche .....	51
3.3.7.	Obbligazioni fungibili e infungibili.....	52
3.3.8.	L'obbligazione di custodia.....	53
4.	L'interesse .....	54
4.1.	<i>L'interesse del creditore</i> .....	54
4.2.	<i>L'interesse del debitore</i> .....	56
5.	La responsabilità patrimoniale generica.....	57
5.1.	<i>Introduzione</i> .....	57
5.2.	<i>La responsabilità patrimoniale generica è elemento costitutivo dell'obbligazione?</i> .....	57

### **CAPITOLO III** Le fonti dell'obbligazione

1.	Generalità .....	63
2.	Fonte, titolo e causa dell'obbligazione .....	63
3.	Cenni storici: i quasi contratti ed i quasi delitti.....	64
4.	Atipicità delle fonti.....	66
5.	Fonti negoziali e fonti legali.....	68
6.	Le singole fonti .....	69
6.1.	<i>Il contratto (rinvio)</i> .....	69
6.2.	<i>Il fatto illecito (rinvio)</i> .....	71
6.3.	<i>Altri atti o fatti idonei a produrre obbligazioni secondo l'ordinamento: le promesse unilaterali (rinvio)</i> .....	71
6.4.	<i>Il contatto sociale qualificato</i> .....	71
7.	Autonomia delle fonti e cumulo della responsabilità.....	74

### **CAPITOLO IV** La buona fede

1.	Il rapporto obbligatorio e il rapporto contrattuale: buona fede e correttezza .....	79
1.1.	<i>Segue: Buona fede e giustizia contrattuale</i> .....	83
2.	La concretizzazione del principio di buona fede: la controversa figura dell'abuso del diritto .....	85
3.	<i>L'exceptio doli</i> .....	88
4.	Buona fede come regola di comportamento o di validità dei contratti? .....	92
5.	Buona fede e diligenza: gli obblighi di protezione .....	95

## **SEZIONE SECONDA**

### **LE SPECIE DI OBBLIGAZIONI**

#### **CAPITOLO I** Le obbligazioni pecuniarie

1.	Cenni introduttivi.....	105
1.1.	<i>I mezzi di pagamento equivalenti al denaro</i> .....	106
2.	Natura giuridica.....	108

3.	Principio nominalistico.....	110
3.1.	<i>Deroghe convenzionali</i> .....	111
3.2.	<i>Deroghe legali</i> .....	112
3.3.	<i>Deroghe giudiziali</i> .....	112
4.	Debiti di valuta e debiti di valore .....	114
4.1.	<i>Clausole di garanzia monetaria</i> .....	116
5.	Il risarcimento del danno nell'inadempimento delle obbligazioni pecuniarie: regime generale e discipline speciali .....	118
5.1.	<i>Cumulabilità di interessi moratori e rivalutazione monetaria</i> .....	118
5.2.	<i>Prova del maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c.</i> .....	122
5.3.	<i>Rapporto fra maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c. e saggio legale degli interessi</i> .....	130
5.4.	<i>Determinazione convenzionale della misura degli interessi moratori</i> .	131
6.	Gli interessi. Considerazioni generali.....	133
6.1.	<i>Distinzione in relazione alla fonte</i> .....	134
6.1.1.	<i>Interessi legali</i> .....	134
6.1.2.	<i>Interessi convenzionali</i> .....	134
6.2.	<i>Distinzione in relazione alla funzione</i> .....	139
6.2.1.	<i>Interessi corrispettivi</i> .....	140
6.2.2.	<i>Interessi moratori</i> .....	142
6.2.3.	<i>Interessi compensativi</i> .....	144
7.	Segue: l'usura .....	146
7.1.	<i>La disciplina anteriore alla l. n. 108/1996</i> .....	147
7.1.1.	I rapporti tra usura penale e civile.....	147
7.1.2.	I rimedi civili per la repressione dell'usura: i rapporti interni .....	149
7.2.	<i>La disciplina introdotta dalla legge di riforma del 7 marzo 1996, n. 108</i> .....	150
7.2.1.	Il problema dell'usura sopravvenuta.....	151
7.3.	<i>L'intervento del d.l. 29 dicembre 2000, n. 394, convertito in l. 28 febbraio 2001, n. 24, ritorna alla rilevanza della sola usurarietà originaria</i> .....	153
7.4.	<i>Usura penale</i> .....	155
8.	Segue: l'anatocismo .....	157
8.1.	<i>Il dettato normativo ex art. 1283 c.c.</i> .....	157
8.2.	<i>L'anatocismo in materia bancaria</i> .....	160
8.3.	<i>Il d.lgs. n. 342/1999 e la sent. n. 425/2000 della Corte cost.</i> .....	161
8.4.	<i>Gli scenari giurisprudenziali successivi</i> .....	163
8.4.1.	La composizione operata da Cass. Sez. Un. 21095/2004.....	164
8.5.	<i>I problemi ancora sul tappeto</i> .....	165
9.	La disciplina delle obbligazioni pecuniarie in materia di transazioni commerciali (d.lgs. n. 231/2002) .....	168
9.1.	<i>Ambito oggettivo e soggettivo</i> .....	169
9.2.	<i>Il sindacato giurisdizionale sull'« uso negoziale ».</i> (Rinvio).....	172
9.3.	<i>La tutela collettiva</i> .....	175
10.	I debiti di valore.....	177
10.1.	<i>I criteri di liquidazione del debito di valore: compatibilità dell'obbligazione di interessi con la categoria in esame e cumulo fra interessi e rivalutazione monetaria</i> .....	178
10.1.1.	Metodo tradizionale: « la teoria della differenza » .....	179
10.1.1.1.	Metodo fondato sul divieto di cumulo fra interessi e rivalutazione (Cass. civ., sez. II, 29 settembre 1994, n. 7943).....	182

10.1.1.2.	Metodo « a scalare » (Cass. civ., Sez. Un., 17 febbraio 1995, n. 1712) .....	183
10.1.2.	Responsabilità contrattuale ed applicazione della disciplina dei debiti di valore .....	187
10.2.	<i>Casistica in ordine alla distinzione tra debiti di valuta e di valore</i> .....	188
<b>CAPITOLO II</b> Le obbligazioni oggettivamente complesse: le obbligazioni alternative, facoltative e cumulative		
1.	L'obbligazione alternativa .....	197
1.1.	<i>Nozione</i> .....	197
1.2.	<i>La scelta</i> .....	198
1.3.	<i>La concentrazione</i> .....	200
1.4.	<i>L'impossibilità delle prestazioni</i> .....	201
2.	L'obbligazione facoltativa .....	203
3.	L'obbligazione cumulativa .....	205
<b>CAPITOLO III</b> Le obbligazioni soggettivamente complesse: le obbligazioni solidali		
1.	Profili generali .....	209
1.1.	<i>Classificazione</i> .....	209
1.2.	<i>Natura giuridica</i> .....	209
2.	Le obbligazioni solidali: nozione e struttura .....	210
2.1.	<i>Natura giuridica delle obbligazioni solidali</i> .....	212
2.2.	<i>Disciplina: profili generali</i> .....	213
2.3.	<i>Le vicende inerenti ai rapporti esterni</i> .....	214
2.4.	<i>Le vicende inerenti ai rapporti interni</i> .....	216
2.5.	<i>L'adempimento</i> .....	217
2.6.	<i>Cause di estinzione diverse dall'adempimento</i> .....	219
2.7.	<i>Gli atti di accertamento</i> .....	221
2.8.	<i>Efficacia della sentenza nelle obbligazioni solidali</i> .....	224
2.9.	<i>Inadempimento e mora</i> .....	226
2.10.	<i>Prescrizione: interruzione, sospensione e rinuncia</i> .....	227
2.11.	<i>Rinuncia alla solidarietà</i> .....	228
2.12.	<i>La successione ereditaria nel rapporto solidale</i> .....	229
2.13.	<i>L'azione di regresso</i> .....	230
2.13.1.	<i>Rapporti con l'azione di surrogazione</i> .....	231
3.	Le obbligazioni divisibili e indivisibili: le obbligazioni parziarie .....	233
3.1.	<i>Le obbligazioni indivisibili</i> .....	234
3.2.	<i>Le obbligazioni divisibili</i> .....	235
<b>CAPITOLO IV</b> Le obbligazioni naturali		
1.	Le obbligazioni naturali. Nozione e caratteri .....	241
2.	Natura giuridica .....	243
3.	L'adempimento delle obbligazioni naturali. Natura giuridica .....	246
4.	Caratteri dell'adempimento: spontaneità e patrimonialità .....	247
5.	Le vicende dell'obbligazione naturale .....	249
6.	Casistica .....	250

**SEZIONE TERZA**

**L'ADEMPIMENTO E LE ALTRE CAUSE DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI**

**CAPITOLO I** L'adempimento

1.	Profili generali .....	263
2.	Natura giuridica.....	264
2.1.	<i>La teoria negoziale</i> .....	264
2.2.	<i>La teoria del fatto giuridico in senso stretto</i> .....	265
2.3.	<i>La teoria dell'atto giuridico</i> .....	266
2.4.	<i>La teoria eclettica</i> .....	267
3.	<i>Segue: L'adempimento negoziale: il pagamento traslativo</i> .....	268
3.1.	<i>L'orientamento contrario della dottrina tradizionale</i> .....	268
3.2.	<i>L'orientamento successivo ammette la figura</i> .....	269
3.3.	<i>Caratteri e disciplina dell'istituto</i> .....	270
4.	Modalità dell'adempimento e la diligenza del buon padre di famiglia. Rinvio .....	272
5.	L'adempimento del terzo.....	272
5.1.	<i>Nozione e caratteri</i> .....	272
5.2.	<i>Natura giuridica</i> .....	273
5.3.	<i>Interesse del creditore alla prestazione personale del debitore</i> .....	274
5.4.	<i>Facoltà di opporsi del debitore</i> .....	275
5.5.	<i>La surrogazione</i> .....	276
6.	Il destinatario del pagamento.....	276
6.1.	<i>Profili generali</i> .....	276
6.2.	<i>Il pagamento al creditore incapace</i> .....	276
6.3.	<i>Il pagamento al creditore apparente</i> .....	277
6.3.1.	<i>Contrasto tra contenuto e titolo dell'art. 1189 c.c.: chi è il creditore apparente?</i> .....	279
6.3.2.	<i>Rapporto tra la disciplina dell'art. 1189 c.c. e quella dell'art. 1264 c.c.</i> .....	280
6.3.3.	<i>L'azione restitutoria</i> .....	282
7.	Il luogo dell'adempimento .....	282
8.	Il tempo dell'adempimento .....	284
9.	L'adempimento eseguito con cose altrui.....	285
10.	L'adempimento parziale.....	286
11.	L'imputazione del pagamento .....	287
12.	Quietanza.....	288
13.	La prestazione in luogo dell'adempimento (c.d. <i>datio in solutum</i> ) .....	289
13.1.	<i>La nozione</i> .....	289
13.2.	<i>Natura giuridica</i> .....	291
13.3.	<i>Disciplina</i> .....	292
13.4.	<i>Soggetti</i> .....	293
13.5.	<i>L'oggetto</i> .....	294
13.6.	<i>La garanzia del debitore</i> .....	295
13.7.	<i>Adempimento dell'obbligazione pecuniaria con mezzi di pagamento diversi dal denaro</i> .....	295
13.8.	<i>Datio in solutum legale e giudiziale</i> .....	297
13.9.	<i>La cessione in luogo di adempimento ex art. 1198. Rinvio</i> .....	298
14.	La cooperazione del creditore nell'adempimento e la <i>mora credendi</i> .....	298

14.1.	<i>Il fondamento giuridico della mora credendi</i> .....	298
14.2.	<i>Le ipotesi di mora credendi</i> .....	299
14.3.	<i>Gli effetti della mora</i> .....	299
14.4.	<i>Caratteri dell'offerta</i> .....	301
14.4.1.	<i>Offerta reale e per intimazione</i> .....	302
14.5.	<i>La liberazione del debitore</i> .....	303
<b>CAPITOLO II</b> La novazione		
1.	Cenni storici .....	307
2.	La novazione oggettiva: nozione e natura giuridica.....	307
2.1.	<i>La novazione è un negozio che produce un effetto o l'effetto prodotto da un negozio?</i> .....	308
3.	Le differenze con il negozio modificativo .....	310
3.1.	<i>La modificazione di titolo ed oggetto comporta sempre novazione?</i> .....	311
3.2.	<i>È ammissibile una novazione con modifiche solo accessorie?</i> .....	311
4.	Disciplina della novazione oggettiva.....	312
5.	Gli effetti della novazione.....	314
6.	Inefficacia della novazione in caso di inesistenza dell'obbligazione originaria .....	315
7.	<i>Segue: L'assunzione volontaria del debito con o senza conoscenza del vizio originario</i> .....	316
8.	I vizi del negozio novativo .....	318
9.	Novazione soggettiva: rinvio.....	318
10.	Novazione e transazione: la transazione novativa .....	319
11.	L'impegno ad eliminare i vizi della cosa venduta configura novazione? ..	320
<b>CAPITOLO III</b> La remissione		
1.	La struttura: contratto o negozio unilaterale risolutivamente condizionato? .....	331
2.	La natura giuridica: remissione e rinuncia .....	333
3.	La forma.....	334
3.1.	<i>La remissione tacita</i> .....	334
4.	La causa .....	337
5.	<i>Pactum de non petendo</i> e remissione .....	339
6.	Il rifiuto del debitore.....	340
7.	Effetti della remissione .....	342
8.	La remissione nell'obbligazione solidale .....	343
<b>CAPITOLO IV</b> La compensazione		
1.	Profili generali .....	347
2.	La compensazione legale .....	349
2.1.	<i>Effetti della compensazione legale</i> .....	350
3.	La compensazione giudiziale.....	352
4.	Norme comuni alla compensazione legale ed a quella giudiziale .....	353
4.1.	<i>Eccezioni alla compensazione</i> .....	353
4.2.	<i>Compensazione opposta da terzi garanti</i> .....	353
4.3.	<i>Inopponibilità della compensazione</i> .....	354

4.4.	<i>Compensazione di più debiti</i> .....	354
4.5.	<i>Compensazione rispetto ai terzi</i> .....	355
4.6.	<i>Garanzie annesse al credito</i> .....	355
5.	La compensazione volontaria.....	355
6.	La compensazione nel fallimento.....	357

**CAPITOLO V** La confusione

1.	Effetti della confusione.....	363
2.	Confusione rispetto a terzi.....	365
3.	Riunione della qualità di fideiussore e di debitore.....	365
4.	Confusione e diritti reali.....	367

**CAPITOLO VI** L'impossibilità sopravvenuta

1.	Profili generali: i caratteri dell'impossibilità che produce l'estinzione dell'obbligazione.....	371
2.	L'impossibilità temporanea.....	375
3.	L'impossibilità parziale.....	377
4.	Smarrimento di cosa determinata.....	378
5.	Il subingresso del creditore nei diritti del debitore.....	379
6.	I rapporti con l'impossibilità sopravvenuta come causa di risoluzione dei contratti a prestazioni corrispettive.....	381

**SEZIONE QUARTA**  
**L'INADEMPIMENTO**

**CAPITOLO I** Il regime di imputazione della responsabilità da inadempimento

1.	L'inadempimento.....	389
1.1.	<i>I presupposti della liberazione del debitore ex art. 1218 c.c.</i> .....	389
1.2.	<i>La nozione di impossibilità della prestazione e di causa non imputabile.</i> .....	390
1.3.	<i>La mora del debitore</i> .....	392
2.	La (apparente) antinomia tra l'art. 1218 c.c. e l'art. 1176 c.c. ....	395
3.	Il ruolo del dovere di diligenza nell'alveo dell'inadempimento. Il tramonto della diligenza del buon padre di famiglia. Il dovere di diligenza come dovere di rispetto delle c.d. <i>leges artis</i> . La diligenza professionale. Rinvio.....	395
4.	Il dibattito dottrinale intorno alla natura della responsabilità contrattuale. La tesi della responsabilità oggettiva. Temperamenti.....	396
4.1.	<i>La tesi della responsabilità per colpa</i> .....	397
4.1.1.	L'imputazione soggettiva e la capacità di intendere e di volere....	399
4.2.	<i>Una tesi mediana. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato</i> .....	399
4.3.	<i>Tesi mediana che limita l'ambito di applicazione dell'art. 1218 c.c. alle sole obbligazioni di dare</i> .....	400
5.	Gli orientamenti giurisprudenziali. Considerazioni conclusive sul problema del fondamento della responsabilità contrattuale.....	401
6.	I rimedi all'inadempimento.....	401
6.1.	<i>L'insussistenza di un principio di prevalenza dell'azione di esatto adempimento. I mezzi di coazione indiretta in tema di tutela dei consumatori. Il regime speciale della vendita di beni di consumo</i> .....	402

6.2.	<i>In particolare, il mutamento della domanda di esecuzione in domanda di risoluzione; il divieto dell'opposta conversione</i> .....	403
6.3.	<i>La sussidiarietà dell'azione risarcitoria</i> .....	403
6.4.	<i>Il risarcimento in forma specifica: il problema dell'estensione dell'art. 2058 alla responsabilità contrattuale</i> .....	404
7.	La prova dell'inadempimento (Cass., Sez. Un., 30 ottobre 2001, n. 3533) ..	405
7.1.	<i>L'orientamento tradizionale: l'onere della prova dell'inadempimento incombe sul creditore che agisce per la risoluzione e il risarcimento</i> .....	405
7.2.	<i>La tesi minoritaria: al debitore l'onere di provare l'esatto adempimento</i> ..	406
7.3.	<i>L'intervento delle sezioni unite del 2001</i> .....	407
7.3.1.	La ripartizione dell'onere probatorio in alcune ipotesi particolari: a) nell'ipotesi di adempimento inesatto .....	407
7.3.2.	<i>Segue: b) nell'exceptio inadimpleti contractus</i> .....	408
7.3.3.	<i>Segue: c) nelle obbligazioni negative</i> .....	409
7.3.4.	<i>Segue: d) in caso di violazione di obblighi di protezione</i> .....	409
8.	La responsabilità contrattuale nel sistema della responsabilità civile. Distinzione dalla responsabilità aquiliana .....	409
8.1.	<i>Segue: la disciplina applicabile: tratti comuni e divergenze</i> .....	410
8.2.	<i>La crisi della summa divisio tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale</i> .....	412
8.3.	<i>Gli obblighi di protezione nei confronti della controparte</i> .....	412
8.4.	<i>Gli obblighi di protezione nei confronti dei terzi</i> .....	416
8.4.1.	Tesi che ravvisa il fondamento degli obblighi di protezione nella buona fede integrativa .....	417
8.4.2.	Il problema della selezione dei terzi protetti.....	421
8.5.	<i>Gli obblighi di protezione senza obblighi di prestazione</i> .....	421
8.6.	<i>I confini tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale alla luce della teoria del contatto sociale</i> .....	421
8.7.	<i>Il concorso tra responsabilità contrattuale e responsabilità aquiliana</i> .....	426
8.8.	<i>Il concorso del terzo nell'adempimento</i> .....	428
8.9.	<i>Un caso classico di concorso improprio di responsabilità contrattuale ed aquiliana: la doppia alienazione immobiliare</i> .....	429

## **CAPITOLO II** Regimi "speciali" di responsabilità. La responsabilità professionale. La responsabilità *ex recepto*

1.	Profili generali .....	433
2.	Natura dell'obbligazione del professionista. Il comportamento dovuto: l'art. 1176, comma 2, c.c. ....	433
3.	L'art. 2236 c.c.: il coordinamento giurisprudenziale tra l'art. 2236 e l'art. 1176 .....	434
3.1.	<i>Segue: ambito di applicazione</i> .....	436
4.	L'onere probatorio .....	436
5.	La responsabilità del medico: criterio di imputazione e problemi di prova .....	437
5.1.	<i>Segue: il riparto dell'onere della prova prima della sentenza delle sezioni unite n. 13533/2001. La distinzione tra interventi routinari e non routinari</i> .....	438



5.2.	<i>Segue: responsabilità del medico e prova dell' (esatto) adempimento: la distinzione tra interventi routinari e di speciale difficoltà non rileva più quale criterio di ripartizione dell'onere della prova</i> .....	440
5.3.	<i>Casistica pretoria sulla colpa grave</i> .....	443
5.4.	<i>L'onere della prova del nesso causale</i> .....	444
5.4.1.	La tesi dottrinale per cui la prova del nesso causale tra inadempimento e danno grava sul paziente. Autonomia della causalità rispetto alla prova dell'errore medico.....	445
5.4.2.	Tesi dell'accertamento presuntivo della causalità: « assorbimento » del problema del nesso causale nell'alveo dell'errore.....	445
6.	Il problema della causalità nel settore della responsabilità medica.....	446
6.1.	<i>Il nesso causale ai fini della responsabilità penale del medico</i> .....	446
6.2.	<i>Differenze con lo statuto civilistico della causalità e incertezze della giurisprudenza</i> .....	451
6.2.1.	<i>Segue: l'accertamento del nesso causale nel settore della responsabilità civile del medico nelle ultime acquisizioni giurisprudenziali e dottrinali</i> .....	452
6.2.2.	<i>Segue: duplice rilievo del concetto di chance: bene della vita autonomo rispetto al risultato e parametro di accertamento del nesso di causalità</i> .....	453
7.	La responsabilità del medico per violazione del dovere di informazione ..	455
8.	La responsabilità medica nell'ambito della struttura ospedaliera.....	459
8.1.	<i>La responsabilità del medico ospedaliero</i> .....	459
8.2.	<i>La responsabilità dell'ente ospedaliero</i> .....	464
8.3.	<i>La responsabilità del medico nei confronti dell'ente sanitario pubblico che agisce in sede di rivalsa</i> .....	466
9.	La responsabilità professionale dell'avvocato, del notaio e del professionista tecnico .....	467
10.	La responsabilità <i>ex recepto</i> .....	470
10.1.	<i>La custodia come oggetto principale dell'obbligazione</i> .....	470
10.2.	<i>La custodia come obbligo accessorio</i> .....	473

**CAPITOLO III** L'obbligazione risarcitoria: artt. 1223-1229 c.c.

1.	Premessa .....	477
2.	Il problema della doppia causalità .....	477
3.	La funzione del risarcimento del danno.....	478
4.	La nozione di danno risarcibile.....	482
5.	La risarcibilità del danno non patrimoniale in caso di inadempimento contrattuale .....	487
6.	Obbligazione risarcitoria e crediti di valore.....	488
7.	I singoli criteri di determinazione del danno: l'art. 1223 c.c.....	488
7.1.	<i>Le componenti del danno: il danno emergente e il lucro cessante</i> .....	489
7.2.	<i>Tra lucro cessante e danno emergente: la perdita di chance</i> .....	492
7.2.1.	La perdita di <i>chance</i> nella giurisprudenza italiana: casistica.....	496
7.3.	<i>La compensatio lucri cum danno</i> .....	497
7.4.	<i>La delimitazione legislativa del risarcimento del danno alle conseguenze immediate e dirette</i> .....	500
8.	L'art. 1227 c.c.: profili generali. Distinzione tra i commi 1 e 2 .....	502
8.1.	<i>In particolare: l'art. 1227, comma 2: il dovere del danneggiato di evitare o limitare il danno</i> .....	503

8.1.1.	<i>Segue</i> : art. 1227, comma 2 e il caso delle cure mediche .....	505
8.1.2.	<i>Segue</i> : art. 1227, comma 2 e il caso delle iniziative giudiziarie .....	506
8.1.3.	<i>Segue</i> : art. 1227, comma 2 e arricchimento senza causa .....	507
9.	L'art. 1225 c.c.: il criterio della prevedibilità del danno .....	508
9.1.	<i>Applicabilità dell'art. 1225 c.c. al settore della responsabilità aquiliana</i> ..	508
9.2.	<i>I rapporti tra l'art. 1225 c.c. e l'art. 1223 c.c.</i> .....	509
9.3.	<i>La prevedibilità del danno</i> .....	510
9.4.	<i>La risarcibilità dei danni imprevedibili nell'ipotesi di inadempimento doloso</i> .....	511
10.	L'art. 1226 c.c.: la valutazione equitativa del danno .....	513
11.	L'art. 1224 c.c.: danni nelle obbligazioni pecuniarie (rinvio) .....	513
12.	L'art. 1228 c.c.: responsabilità per fatto degli ausiliari .....	513
12.1.	<i>Ambito applicativo dell'art. 1228 c.c.</i> .....	514
12.1.1.	<i>Segue</i> : il rapporto tra il creditore e gli ausiliari .....	516
13.	L'art. 1229 c.c.: clausole di esonero da responsabilità .....	517
13.1.	<i>Rapporti tra clausole di esonero da responsabilità e clausole affini</i> .....	518
13.1.1.	<i>Segue</i> : in particolare: la clausola penale .....	518
13.1.2.	<i>Segue</i> : clausole di limitazione di responsabilità e clausole di determinazione dell'oggetto della prestazione. Il caso delle cassette di sicurezza .....	520
13.1.3.	<i>Segue</i> : clausole di esonero da responsabilità e clausole di manleva .....	522
13.2.	<i>Le clausole di esonero da responsabilità del debitore per il fatto dei suoi ausiliari</i> .....	523
13.3.	<i>Le clausole di esonero dalla responsabilità extracontrattuale</i> .....	523
14.	L'obbligazione risarcitoria come debito di valore. Rinvio .....	525

## SEZIONE QUINTA

### MODIFICHE SOGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

#### CAPITOLO I Profili generali

1.	Successione nel rapporto obbligatorio e novazione soggettiva .....	531
2.	Modificazioni soggettive dal lato passivo e dal lato attivo del rapporto obbligatorio: profili generali .....	533

#### CAPITOLO II Modifiche del lato attivo

1.	Profili generali .....	537
2.	La cessione del credito .....	537
2.1.	<i>La cessione è l'effetto di un negozio o un negozio che produce un effetto?</i> .....	539
2.2.	<i>Il problema della causa della cessione di credito</i> .....	539
2.3.	<i>La struttura della cessione ha carattere bilaterale o trilaterale?</i> .....	540
2.4.	<i>Segue: Efficacia traslativa della cessione</i> .....	541
2.5.	<i>La risoluzione dei conflitti tra cessionari</i> .....	543
2.6.	<i>Effetti della cessione</i> .....	544
2.7.	<i>Regime delle garanzie</i> .....	545
2.8.	<i>Regime delle eccezioni</i> .....	546
2.9.	<i>Divieti di cessione</i> .....	548

2.10.	<i>Cessione del credito a scopo di garanzia</i> .....	549
2.11.	<i>Il factoring</i> .....	550
3.	Surrogazione per pagamento .....	551
3.1.	<i>Le varie figure di surrogazione</i> .....	553
3.2.	<i>Disciplina</i> .....	556
3.3.	<i>Rapporto tra surrogazione e azione di regresso</i> .....	557
4.	La delegazione attiva .....	557

**CAPITOLO III** Modifiche del lato passivo

1.	Profili generali .....	561
2.	La delegazione .....	561
2.1.	<i>Struttura e causa della delegazione</i> .....	563
2.2.	<i>Tipologie di delegazione</i> .....	564
2.3.	<i>I rapporti della fattispecie delegatoria</i> .....	567
2.4.	<i>Il regime delle eccezioni: la c.d. nullità della doppia causa</i> .....	568
2.5.	<i>Individuazione delle parti dell'obbligazione restitutoria nei rapporti tri- lateri</i> .....	571
2.6.	<i>Delegazione di crediti futuri</i> .....	572
3.	L'espromissione .....	573
3.1.	<i>La struttura</i> .....	573
3.2.	<i>La causa</i> .....	575
3.3.	<i>Tipologie di espromissione</i> .....	576
3.4.	<i>Intervento del terzo e potere del debitore di opposizione</i> .....	577
3.5.	<i>Il regime delle eccezioni</i> .....	577
3.6.	<i>Espromissione e figure affini</i> .....	578
4.	L'accollo .....	579
4.1.	<i>Classificazioni</i> .....	579
4.2.	<i>La struttura</i> .....	581
4.3.	<i>La causa</i> .....	582
4.4.	<i>L'oggetto dell'accollo: l'accollo di debiti futuri</i> .....	583
4.5.	<i>Il regime delle eccezioni</i> .....	584
4.6.	<i>Insolvenza del nuovo debitore e invalidità della nuova obbligazione</i> .....	585

**SEZIONE SESTA**

**LE GARANZIE**

**CAPITOLO I** Profili generali

1.	La garanzia patrimoniale generica .....	591
1.1.	<i>Natura giuridica</i> .....	591
1.2.	<i>Ambito oggettivo di applicazione</i> .....	593
1.3.	<i>Limitazioni alla responsabilità patrimoniale generica: rapporti con l'art. 1229 c.c. e con i patrimoni di destinazione</i> .....	595
1.4.	<i>Rapporti tra l'art. 2740 c.c. e l'art. 2043 c.c.</i> .....	598
1.5.	<i>I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale: rinvio</i> .....	599
2.	<i>La par condicio creditorum</i> .....	600
3.	Le cause legittime di prelazione .....	601
4.	Il divieto del patto commissorio .....	603
4.1.	<i>Divieto del patto commissorio e alienazioni in garanzia</i> .....	606

4.2.	<i>Segue: la problematica del ricorso alla tecnica della simulazione e della frode alla legge quali eventuali modalità per snidare la pattuizione commissoria</i> .....	609
4.3.	<i>Effetti delle nullità del patto commissorio sul contratto di mutuo</i> .....	614
4.4.	<i>Ancora sull'ambito applicativo del patto commissorio: il sale and lease-back. Liceità e meritevolezza alla luce del divieto dell'art. 2774 c.c.</i> .....	615

## **CAPITOLO II** Le garanzie reali

1.	Le garanzie reali: generalità .....	621
2.	Il pegno: nozione .....	622
2.1.	<i>I pegni anomali</i> .....	624
2.1.1.	Pegno rotativo .....	624
2.1.2.	Pegno su cosa futura .....	627
2.1.3.	Il pegno <i>omnibus</i> .....	628
2.2.	<i>La costituzione del pegno</i> .....	630
2.3.	<i>La disciplina</i> .....	632
3.	L'ipoteca .....	635
4.	I privilegi .....	642

## **CAPITOLO III** Le garanzie personali

1.	Fideiussione: caratteri fondamentali e struttura del negozio .....	653
1.1.	<i>Contenuto ed effetti</i> .....	656
1.2.	<i>Estinzione</i> .....	660
2.	Mandato di credito .....	661
3.	Anticresi .....	662
4.	Fuga dal tipo: limiti delle garanzie personali tipiche .....	664
5.	Fideiussione <i>omnibus</i> .....	664
5.1.	<i>Nozioni di carattere generale</i> .....	664
5.2.	<i>Natura giuridica e interesse tutelato</i> .....	665
5.3.	<i>La legge n. 154/1992</i> .....	666
5.3.1.	Profili applicativi: la rilevanza qualitativa e quantitativa dell'obbligazione garantita .....	667
5.4.	<i>Le clausole più diffuse</i> .....	668
5.4.1.	Clausola di deroga all'art. 1957 c.c. ....	668
5.4.2.	Clausola di sopravvivenza in deroga all'art. 1939 c.c. ....	668
5.4.3.	Clausola di pagamento a prima richiesta in deroga all'art. 1945 c.c. ....	668
5.4.4.	Clausola di recesso del fideiussore .....	668
5.4.5.	Clausola di reviviscenza .....	668
5.4.6.	Clausola che rende opponibili al fideiussore scritture contabili .....	669
5.4.7.	Clausola che rende solidale e indivisibile l'obbligazione per gli eredi del fideiussore .....	669
5.4.8.	Clausola relativa a interessi moratori .....	669
5.4.9.	Clausola di deroga all'art. 1948 c.c. ....	669
5.4.10.	Clausola di estensione soggettiva della fideiussione .....	669
5.4.11.	Fideiussione <i>omnibus</i> di fideiussione <i>omnibus</i> .....	670
5.4.12.	La fideiussione <i>omnibus</i> al fideiussore <i>omnibus</i> .....	670
6.	Contratto autonomo di garanzia .....	670
6.1.	<i>Nozioni di carattere generale</i> .....	670

6.2.	<i>Tipologie nella prassi</i> .....	671
6.3.	<i>Ammissibilità del contratto autonomo di garanzia</i> .....	672
6.4.	<i>Rapporto con istituti affini</i> .....	673
6.5.	<i>Tutela del garante</i> .....	674
6.5.1.	<i>Tutela preventiva del garante</i> .....	674
6.5.2.	<i>Tutela successiva del garante</i> .....	678
6.6.	<i>Tutela del debitore principale</i> .....	679
6.6.1.	<i>Tutela preventiva del debitore principale</i> .....	679
6.6.2.	<i>Tutela successiva del debitore principale</i> .....	679
7.	<i>Lettere di patronage</i> .....	679
7.1.	<i>Nozioni di carattere generale</i> .....	679
7.2.	<i>Dibattito sulla rilevanza giuridica</i> .....	680
7.3.	<i>Vincolatività e responsabilità in caso di false dichiarazioni</i> .....	681
7.3.1.	<i>Lettere "a contenuto debole"</i> .....	681
7.3.2.	<i>Lettere "a contenuto forte"</i> .....	682
7.4.	<i>Tesi della tipicità</i> .....	683
7.5.	<i>Tesi della atipicità</i> .....	684

**CAPITOLO IV** I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale

1.	<i>Quadro dei mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale</i> .....	689
2.	<i>L'azione surrogatoria</i> .....	690
2.1.	<i>Funzione dell'azione surrogatoria</i> .....	691
2.2.	<i>Fondamento giuridico della legittimazione</i> .....	692
2.3.	<i>Requisiti per l'esercizio dell'azione surrogatoria</i> .....	693
2.3.1.	<i>Qualità di creditore del soggetto agente</i> .....	693
2.3.2.	<i>Inerzia del debitore</i> .....	696
2.3.3.	<i>Il pericolo di danno (c.d. <i>eventus damni</i>)</i> .....	697
2.3.4.	<i>Contenuto patrimoniale e natura non personale dei diritti e delle azioni</i> .....	698
2.4.	<i>L'esercizio dell'azione surrogatoria in via stragiudiziale e in giudizio</i> ....	702
3.	<i>L'azione revocatoria</i> .....	703
3.1.	<i>Funzione dell'azione revocatoria</i> .....	703
3.2.	<i>Presupposti dell'azione</i> .....	704
3.2.1.	<i>L'esistenza del credito</i> .....	704
3.2.2.	<i>Gli atti suscettibili di revocatoria: natura e caratteri</i> .....	706
3.2.3.	<i>Segue: la doppia alienazione immobiliare</i> .....	712
3.2.4.	<i>L'<i>eventus damni</i></i> .....	714
3.2.5.	<i>L'elemento soggettivo</i> .....	714
3.3.	<i>Le prestazioni di garanzia</i> .....	715
3.4.	<i>Effetti dell'accoglimento dell'azione revocatoria</i> .....	715
3.4.1.	<i>Segue. Responsabilità dell'acquirente nei confronti del creditore</i> .....	716
3.5.	<i>La posizione del subacquirente</i> .....	717
3.6.	<i>La prescrizione</i> .....	718
3.7.	<i>Cenni in materia di revocatoria nel diritto fallimentare e in quello penale</i> .....	718
4.	<i>Il sequestro conservativo</i> .....	721
4.1.	<i>Natura giuridica, funzione, effetti</i> .....	721
4.2.	<i>Presupposti</i> .....	722

4.3.	<i>Oggetto del sequestro conservativo</i> .....	723
4.4.	<i>Sequestro giudiziario</i> .....	723
4.5.	<i>L'opposizione ai pagamenti</i> .....	724

## PARTE SECONDA

### LE OBBLIGAZIONI DA FATTO ILLECITO

#### **CAPITOLO I** Il sistema della responsabilità aquiliana: le mobili frontiere dell'ingiustizia del danno

1.	I confini tra responsabilità contrattuale ed aquiliana nell'evoluzione storica.....	729
2.	I caratteri tradizionali dell'illecito aquiliano nel modello di derivazione romanistica e nella prima lettura giurisprudenziale dell'art. 2043 c.c.: funzione sanzionatoria, irrinunciabilità della colpa, limitazione delle posizioni giuridiche tutelate .....	730
3.	Tramonto della concezione sanzionatoria ed avvento della lettura precettiva: dal <i>fatto ingiusto</i> al <i>danno ingiusto</i> .....	731
3.1.	<i>Le ragioni della nuova visione dell'art. 2043 c.c.: le trasformazioni economico-sociali generano danni anonimi ed incolpevoli ed impongono la centralità del danno in una prospettiva vittimologica</i> .....	733
3.2.	<i>La rottura dell'unità del sistema della responsabilità civile e la rinuncia al dogma della colpa necessaria</i> .....	734
3.3.	<i>Il tentativo di accomunare i criteri eccentrici di imputazione nella logica della responsabilità da rischio</i> .....	735
3.4.	<i>L'accettazione del carattere pluralistico del nostro sistema di responsabilità</i> .....	737
4.	Il concetto di danno: danno-evento e danno-conseguenza .....	743
5.	Le mobili frontiere del danno ingiusto .....	745
5.1.	<i>Pillole di diritto comparato</i> .....	745
5.2.	<i>Il codice del 1865 ignora l'ingiustizia; la giurisprudenza la riferisce al fatto dannoso</i> .....	746
5.3.	<i>Il concetto di ingiustizia nell'art. 2043 del nuovo codice civile</i> .....	747
6.	<i>Segue: danno sine jure o contra jus?</i> .....	748
6.1.	<i>La tesi della risarcibilità del danno puramente patrimoniale</i> .....	748
6.2.	<i>La tesi del danno contra jus oltre che sine jure: atipicità o tipicità relativa/progressiva; clausola o norma generale?</i> .....	750
7.	<i>Segue: i parametri relativi al giudizio sintetico-comparativo sull'ingiustizia del danno</i> .....	753
7.1.	<i>La rilevanza costituzionale dell'interesse inciso</i> .....	754
7.2.	<i>La norma autorizzatrice della condotta lesiva</i> .....	754
7.3.	<i>La contaminazione tra culpa e injuria</i> .....	755
7.4.	<i>Ulteriori parametri di valutazione</i> .....	756
8.	Le peregrinazioni pretorie sull'ingiustizia del danno: dal diritto soggettivo assoluto all'interesse legittimo, passando per il diritto all'integrità del patrimonio .....	757
8.1.	<i>La tutela è estesa ai diritti relativi</i> .....	757
8.2.	<i>La creazione pretoria di diritti della persona fondati sulla clausola generale di cui all'art. 2 Cost.</i> .....	758

8.3.	<i>La creazione pretoria del diritto all'integrità del patrimonio</i> .....	760
8.4.	<i>Si rinuncia al paradigma del diritto soggettivo: relazioni familiari, possesso, detenzione, chance, affidamento</i> .....	761
8.5.	<i>Segue: l'approdo finale della giurisprudenza (sent. n. 500/1999) e del legislatore (art. 7 della legge n. 205/2000): si ammette la risarcibilità degli interessi legittimi</i> .....	762
8.5.1.	Gli argomenti addotti dalle sezioni unite (sent. n. 500/1999) al fine di giustificare la svolta .....	762
8.5.2.	Il legislatore consacra il principio della risarcibilità (art. 7 della legge n. 205/2000) .....	767
8.5.3.	La tecnica di tutela risarcitoria dell'interesse legittimo tra problemi di giurisdizione e profili processuali: Corte cost. sentenze 204/2004 e 191/2006; Cass. Sez. Un. Ordinanze 13659 e 13660 del 13 giugno 2006 e n. 13911 del 15 giugno 2006 .....	768
8.6.	<i>La nuova frontiera: il danno da illecito dello Stato legislatore</i> .....	770
8.7.	<i>... e la responsabilità dello Stato membro per violazione del diritto comunitario derivante da provvedimento giurisdizionale (Corte Giustizia, sentenza 30 settembre 2003, causa C-224/01; 13 giugno 2006, C-173/2003)</i> .....	773
9.	Due sistemi eccentrici: la responsabilità civile da illecito penale; la responsabilità concorrenziale .....	776

**CAPITOLO II** La struttura dell'illecito aquiliano

1.	Profili generali .....	785
2.	Il fatto .....	785
2.1.	<i>L'imputabilità del fatto</i> .....	787
2.1.1.	Il rapporto tra imputabilità e colpa .....	789
2.1.2.	La liquidazione del danno morale in favore della persona lesa da reato commesso da incapace ex artt. 2059 c.c. e 185 c.p. ....	792
2.1.3.	<i>L'actio libera in causa</i> .....	793
2.1.4.	La responsabilità del sorvegliante e l'indennizzo a carico dell'incapace ex art. 2047 c.c. ....	793
2.1.5.	Considerazioni finali sulla disciplina di tutela dell'incapace .....	796
3.	La colpevolezza .....	796
3.1.	<i>La colpa</i> .....	797
3.1.1.	Colpa civile e colpa penale.....	800
3.1.2.	Colpa contrattuale ed extracontrattuale .....	800
3.1.3.	La graduazione della colpa .....	801
3.1.4.	La prova della colpa .....	801
3.2.	<i>Il dolo</i> .....	802
3.3.	<i>Il danno: danno-evento e danno-conseguenza</i> .....	804
4.	La causalità.....	805
4.1.	<i>La causalità è duplice o unica?</i> .....	805
4.2.	<i>Le tesi sulla causalità di fatto</i> .....	807
4.2.1.	Teoria della <i>condicio sine qua non</i> (c.d. "but for test") temperata dalla rilevanza della concausa sopravvenuta assorbente ex art. 41, comma 2, c.p. ....	807
4.2.2.	La teoria della causalità adeguata .....	812
4.2.3.	Altre tesi .....	813

4.3.	<i>Una palestra dei problemi in materia di causalità: la responsabilità del medico tra causalità penale e civile</i> .....	814
4.3.1.	Lo statuto penalistico della causalità omissiva (la sentenza Cass. sezioni unite 10 luglio-11 settembre 2002, n. 30328, <i>Franzese</i> ) .....	814
4.3.2.	Differenze con lo statuto civilistico della causalità: le incertezze della giurisprudenza .....	820
4.3.2.1.	<i>Segue</i> : duplice rilievo del concetto di <i>chance</i> : bene della vita autonomo rispetto al risultato e parametro di accertamento del nesso di causalità .....	830
4.4.	<i>La prova del nesso di causalità</i> .....	830
4.5.	<i>Il problema delle concause</i> .....	830
4.5.1.	Il concorso causale del danneggiato (art. 1227, comma 1 c.c.) .....	831
4.5.2.	Il concorso di più danneggianti (art. 2055 c.c.) .....	834
4.5.2.1.	Il regresso .....	838
4.5.3.	Le concause naturali .....	839
5.	Le cause di giustificazione .....	840
5.1.	<i>Legittima difesa</i> .....	841
5.2.	<i>Stato di necessità</i> .....	843

**CAPITOLO III** I confini pallidi tra danno patrimoniale e danno non patrimoniale: le variabili del danno biologico e del danno esistenziale

1.	Quadro storico .....	851
2.	Il dato normativo: i casi di risarcibilità del danno non patrimoniale ai sensi dell'art. 2059 c.c. ....	852
2.1.	<i>Il danno da reato ex art. 185 c.p.</i> .....	852
2.2.	<i>Altre fattispecie tipiche</i> .....	854
3.	I confini mobili tra danno non patrimoniale e danno morale: nell'evoluzione pretoria .....	857
3.1.	<i>Tesi estensiva del danno non patrimoniale inteso come comprensivo del danno morale transeunte e del danno da offesa di beni non patrimoniali</i> .....	857
3.2.	<i>Tesi restrittiva che limita il danno non patrimoniale al danno morale puro transeunte. Punti di debolezza della tesi estensiva</i> .....	859
4.	<i>Segue</i> : la giurisprudenza accoglie la tesi limitativa e delinea i confini del danno biologico come danno-evento indefettibile: la ricostruzione offerta dalla storica sent. n. 184/1986 della Consulta .....	861
4.1.	<i>La nascita del danno esistenziale</i> .....	865
5.	<i>Segue</i> : Il ritorno ad un sistema bipolare di danni con le rivoluzionarie sentenze Cass. 8827/03 e 8828/03 .....	867
5.1.	<i>Corte Costituzionale n. 233/2003 consolida la svolta bipolare</i> .....	872
6.	Il danno biologico .....	874
6.1.	<i>I criteri di quantificazione</i> .....	875
6.1.1.	La quantificazione del danno biologico nel nuovo codice delle assicurazioni private (Artt. 138 e 139 d.lgs. n. 209/2005) .....	877
6.1.1.1.	a) Le reazioni di dottrina... .. b) <i>segue</i> : ... e giurisprudenza .....	879
6.1.1.2.	Il risarcimento diretto ex art. 149 del codice, attuato con il d.P.R. 18 luglio 2006, n. 254 .....	883
6.1.2.	Il danno biologico dei lavoratori (d.lgs. n. 38/2000) .....	883



6.1.3.	Rapporti intercorrenti tra capacità lavorativa generica e capacità lavorativa specifica .....	884
7.	Il danno esistenziale .....	885
7.1.	<i>L'incidenza delle pronunce della Cassazione 8827 e 8828 del 2003 nel dibattito sui confini del danno esistenziale</i> .....	888
7.2.	<i>Le ultime novità giurisprudenziali sul danno esistenziale</i> .....	890
7.2.1.	<i>Segue. Cassazione 6572/2006</i> .....	892
7.2.2.	Il definitivo riconoscimento dell'autonomia del danno esistenziale? Cassazione 13546/2006 .....	893
7.2.3.	Le reazioni della dottrina .....	894
7.2.4.	Conclusioni .....	898
7.2.5.	Problematiche probatorie e quantificatorie .....	899
8.	Il danno morale subiettivo .....	901
9.	Danno morale e non patrimoniale subito dalle persone giuridiche .....	904
10.	Danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale .....	904

**CAPITOLO IV** I danni da rimbalzo

1.	Profili generali .....	915
2.	Il problema della causalità .....	916
3.	Danni patrimoniali riflessi per morte o lesioni del familiare .....	917
3.1.	<i>Danni subiti dal nascituro</i> .....	919
3.2.	<i>Danni patrimoniali riflessi per morte o lesioni del debitore (c.d. lesione aquiliana del credito)</i> .....	920
4.	Danni riflessi morali, <i>jure proprio</i> .....	921
5.	Il danno biologico riflesso da far valere <i>iure proprio</i> : i delicati confini tra danno morale e danno psichico .....	922
6.	Nuove frontiere sui rapporti tra danni riflessi, danno morale e danno esistenziale. La scomparsa del danno da rimbalzo e la nozione di illecito plurioffensivo .....	924
7.	La trasmissibilità del diritto al risarcimento del danno biologico <i>iure successionis</i> .....	926
8.	Il danno morale <i>jure successionis</i> .....	930

**Capitolo V** Le responsabilità speciali codicistiche

1.	La responsabilità di cui all'art. 2048 c.c. ....	935
1.1.	<i>La responsabilità dei genitori e dei tutori</i> .....	935
1.2.	<i>La responsabilità degli insegnanti</i> .....	937
1.3.	<i>La responsabilità per le lesioni inferte dal minore a sé stesso</i> .....	939
2.	Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose .....	942
2.1.	<i>Il problema della selezione delle attività pericolose</i> .....	944
2.2.	<i>Il criterio di imputazione. Colpa presunta, culpa levissima o responsabilità oggettiva pura?</i> .....	947
2.2.1.	La tesi tradizionale della responsabilità per colpa presunta .....	947
2.2.2.	La tesi della responsabilità per <i>culpa levissima</i> .....	948
2.2.3.	La tesi della responsabilità oggettiva .....	949
2.2.4.	Oscillazioni giurisprudenziali .....	950
2.2.5.	Il danno risarcibile ex art. 2050. Problemi di compatibilità tra il meccanismo della presunzione di responsabilità e il danno non patrimoniale .....	952
2.3.	<i>Il danno da fumo</i> .....	952

3.	La responsabilità per il danno da cose in custodia .....	953
3.1.	<i>Ambito di applicazione dell'art. 2051 c.c.</i> .....	953
3.2.	<i>Criterio di imputazione: colpa presunta o responsabilità oggettiva?</i> .....	955
3.2.1.	La tesi minoritaria della responsabilità semioggettiva o per colpa presunta .....	955
3.2.2.	La tesi prevalente della responsabilità oggettiva .....	956
3.2.3.	<i>Segue: I danni da caduta</i> .....	957
3.3.	<i>Art. 2051 e pubblica amministrazione</i> .....	958
3.3.1.	Tesi contraria all'applicabilità dell'articolo 2051 c.c. alla pubblica amministrazione .....	958
3.3.2.	Iniziali aperture limitate della giurisprudenza. Il problema della custodia di beni di rilevanti dimensioni .....	959
3.3.3.	Il revirement della Cassazione. Nessun ingiustificato privilegio per la P.A. ....	961
3.4.	<i>Danno non patrimoniale e responsabilità ex art. 2051 c.c.</i> .....	963
4.	La responsabilità per il danno cagionato da animali <i>ex art. 2052 c.c.</i> .....	963
4.1.	<i>I danni prodotti dagli animali selvatici. La responsabilità della P.A.</i> .....	964
5.	La responsabilità per il danno da rovina di edificio <i>ex art. 2053</i> .....	966
6.	La responsabilità dei preponenti per il fatto dei loro preposti <i>ex art. 2049 c.c.</i> .....	969
7.	La responsabilità per i danni arrecati da circolazione di veicoli <i>ex art. 2054 c.c.</i> .....	972

## **CAPITOLO VI** Fattispecie speciali extracodicistiche

1.	Responsabilità civile e protezione dei dati personali .....	977
2.	La responsabilità per il danno ambientale .....	983
2.1.	<i>La nozione di ambiente</i> .....	983
2.2.	<i>La nuova disciplina del danno ambientale</i> .....	985
2.2.1.	La nozione di danno ambientale e le tecniche di tutela .....	986
2.2.2.	Legittimazione ad agire .....	987
2.2.3.	La struttura dell'illecito .....	989
2.2.4.	Ulteriori rimedi .....	990
2.2.5.	La legge finanziaria del 2006 .....	991
3.	Responsabilità per lesione di diritti della proprietà industriale (art. 125 del decreto legislativo n. 30/2005) .....	993
3.1.	<i>Tesi che attribuisce alla retroversione degli utili una matrice risarcitoria con curvatura sanzionatorio-preventiva</i> .....	994
3.2.	<i>Tesi che riconduce la retroversione degli utili ad un'impronta restitutoria</i> .....	995
4.	La responsabilità del produttore .....	997
4.1.	<i>La responsabilità del produttore nel dibattito nazionale prima del varo del d.P.R. n. 224/1988</i> .....	997
4.2.	<i>La disciplina dettata dal d.P.R. n. 224/1988, poi trasfusa nel codice del consumo</i> .....	999
5.	Tutela aquiliana dei consumatori ed illecito <i>antitrust</i> .....	1007
6.	La responsabilità per la lunga durata del processo .....	1017
7.	La responsabilità per l'esercizio di attività giudiziaria .....	1021
8.	La responsabilità per il danno da <i>mobbing</i> .....	1023

**CAPITOLO VII** L'obbligazione risarcitoria: il risarcimento in forma specifica

1.	Profili generali .....	1031
2.	Premessa storica .....	1031
3.	Nozione .....	1031
4.	Natura del rapporto tra le diverse forme di risarcimento.....	1032
5.	La natura giuridica dell'istituto .....	1033
5.1.	<i>La tesi del rimedio a carattere variabile (preventivo o risarcitorio)</i> .....	1034
5.2.	<i>La teoria del rimedio risarcitorio</i> .....	1035
5.3.	<i>L'orientamento giurisprudenziale</i> .....	1037
6.	Differenze tra tutela risarcitoria in forma specifica e altre tecniche di tutela.....	1037
6.1.	<i>Distinzione tra risarcimento in forma specifica e tutela restitutoria ex art. 185, comma 1 c.p.</i> .....	1037
6.2.	<i>Risarcimento in forma specifica e tutela inibitorio-ripristinatoria dei diritti</i> .....	1038
6.3.	<i>Rapporti tra tutela ripristinatoria dei diritti reali e tutela risarcitoria in forma specifica</i> .....	1040
6.4.	<i>La scadenza dei termini per la tutela ripristinatorio-inibitoria influisce sulla perseguibilità del risarcimento in forma specifica?</i> .....	1041
7.	Applicabilità del risarcimento in forma specifica all'inadempimento contrattuale.....	1042
7.1.	<i>La tesi negativa</i> .....	1042
7.2.	<i>La tesi positiva</i> .....	1043
7.3.	<i>La giurisprudenza</i> .....	1046
8.	Il rapporto gerarchico tra risarcimento in forma specifica e risarcimento per equivalente.....	1047
8.1.	<i>L'art. 2058 c.c. configura un diverso metodo di stima o una specifica tecnica di riparazione del danno?</i> .....	1047
8.2.	<i>Vi è un rapporto di gerarchia tra le due forme di risarcimento?</i> .....	1048
9.	I limiti al risarcimento in forma specifica contenuti nell'art. 2058 c.c. ....	1050
9.1.	<i>L'eccessiva onerosità per il debitore, con particolare riferimento al danno arrecato ad un autoveicolo usato</i> .....	1051
10.	Il risarcimento del danno in caso di doppia alienazione immobiliare .....	1053
11.	L'applicazione del risarcimento in forma specifica al danno non patrimoniale .....	1053
12.	Casistica .....	1054

**PARTE TERZA**

**LE OBBLIGAZIONI DA FATTO LECITO**

**SEZIONE PRIMA**

**LE PROMESSE**

**CAPITOLO I** Profili generali

1.	Nozione di promessa unilaterale .....	1065
2.	Il problema della tipicità delle promesse .....	1066
2.1.	<i>La tesi della rigorosa tipicità delle promesse</i> .....	1066

2.2.	<i>La tesi estensiva che qualifica le promesse come una categoria aperta piuttosto che come un numero chiuso ispirato ad una logica di rigorosa tipicità</i> .....	1068
3.	Promessa unilaterale, <i>expressio causae</i> e giustificazione causale del vincolo .....	1070
4.	Le possibili giustificazioni causali delle promesse .....	1072
5.	La prassi del commercio internazionale e le fonti sovranazionali: principi <i>unidroit</i> e <i>principles of european contract</i> .....	1072

## **CAPITOLO II** Ipotesi controverse di promesse unilaterali fuori dai casi previsti dal titolo IV del libro IV

1.	Natura giuridica controversa dell'art. 1333 c.c.: rinvio .....	1077
2.	Donazione obnuziale .....	1077
3.	La dichiarazione unilaterale d'ipoteca (art. 2821) .....	1078
4.	Offerta di liberare l'immobile dall'ipoteca fatta dal terzo acquirente (art. 2890 c.c.) .....	1079
5.	La proposta irrevocabile (art. 1329 c.c.): rinvio .....	1079
6.	La promessa di mutuo (art. 1822 c.c.) .....	1080
7.	Atto costitutivo di fondazione (artt. 14 e 15 c.c.) .....	1080
8.	I titoli di credito: rinvio .....	1081

## **CAPITOLO III** Promesse tipizzate dal legislatore nel titolo IV del libro IV

1.	La promessa di pagamento e la ricognizione di debito .....	1085
1.1.	<i>Il problema della forma scritta</i> .....	1085
1.2.	<i>La questione della natura recettizia: la dichiarazione può essere indirizzata ad un terzo?</i> .....	1086
1.3.	<i>La natura giuridica: negozio di accertamento o dichiarazione di scienza?</i> .....	1087
1.3.1.	Differenze rispetto alla confessione .....	1088
1.4.	<i>La valenza probatoria della promessa ed il regime della prova idonea a vincere la presunzione di esistenza del rapporto fondamentale</i> .....	1089
1.5.	<i>Ricognizione di debito e diritti reali</i> .....	1092
2.	La promessa al pubblico .....	1093
2.1.	<i>La natura della promessa: negozio unilaterale o contratto? Il ruolo della comunicazione da parte del beneficiario</i> .....	1094
2.1.1.	La differenza dall'offerta al pubblico .....	1095
2.2.	<i>La promessa al pubblico è tipica o atipica? Il problema della causa</i> .....	1095
2.2.1.	Utilità ed effetti del ricorso allo schema della promessa piuttosto che a quello del contratto .....	1097
2.3.	<i>La revoca per giusta causa</i> .....	1097
2.4.	<i>Concorso di più persone</i> .....	1098
2.5.	<i>Casistica</i> .....	1099

## **CAPITOLO IV** I titoli di credito

### Sezione I: *I profili generali*

1.	Considerazioni introduttive: la funzione dei titoli di credito .....	1103
2.	I caratteri dei titoli di credito .....	1105

3.	Le eccezioni opponibili dal debitore cartolare: le eccezioni reali e le eccezioni personali .....	1108
4.	Titolarità e legittimazione .....	1110
5.	Le leggi di circolazione dei titoli di credito.....	1111
6.	Classificazioni dei titoli di credito .....	1114
7.	L'ammontare dei titoli di credito: funzione, ambito di applicazione, procedura.....	1115
8.	Documenti di legittimazione e titoli impropri. I libretti di deposito a risparmio .....	1116
9.	<i>Segue</i> : le carte bancarie e le carte di credito .....	1118
10.	La "dematerializzazione" dei titoli di credito .....	1119

## Sezione II: *Cambiale e assegno*

1.	Considerazioni introduttive: nozione e caratteristiche della cambiale .....	1120
2.	Requisiti. La cambiale in bianco .....	1122
3.	L'accettazione della tratta.....	1123
4.	La girata .....	1125
5.	La legittimazione del portatore della cambiale.....	1126
6.	L'avallo: differenze rispetto alla fideiussione. La cambiale di favore .....	1126
7.	Il pagamento della cambiale.....	1128
8.	Le azioni cambiarie. Il protesto.....	1129
9.	Le azioni extracambiarie: l'azione causale e l'azione d'ingiustificato arricchimento .....	1130
10.	L'assegno bancario e l'assegno circolare .....	1130

## SEZIONE SECONDA

### I QUASI CONTRATTI

#### **CAPITOLO I** La gestione di affari altrui

1.	La gestione d'affari altrui: nozione e funzione economico-sociale dell'istituto .....	1139
2.	L'oggetto della gestione .....	1140
3.	I soggetti.....	1142
4.	Elementi strutturali dell'istituto .....	1143
4.1.	<i>L'impossibilità del soggetto gerito di provvedere ai propri affari</i> .....	1144
4.2.	<i>L'elemento soggettivo della gestione d'affari altrui: la consapevolezza del gestore di curare un interesse altrui</i> .....	1145
4.3.	<i>La spontaneità dell'intervento</i> .....	1145
4.4.	<i>L'utilità iniziale della gestione</i> .....	1147
5.	L'affare comune .....	1147
6.	L'elemento negativo: il divieto dell'interessato.....	1148
7.	Gli effetti giuridici della gestione legittima .....	1149
7.1.	<i>Gli obblighi del gestore</i> .....	1149
7.2.	<i>Gli obblighi dell'interessato</i> .....	1150
7.3.	<i>Sorte degli atti compiuti dal gestore</i> .....	1151
7.3.1.	Gestione rappresentativa.....	1151
7.3.2.	Gestione non rappresentativa.....	1152
8.	La gestione illegittima .....	1153

8.1.	<i>Ratifica ed approvazione</i> .....	1153
9.	Gestione di affari e pubblica amministrazione.....	1154
9.1.	<i>Orientamento tradizionale: inapplicabilità della disciplina civilistica alla gestione d'affari in favore della P.A.</i> .....	1155
9.2.	<i>Elaborazione di un modello speciale rispetto a quello civilistico: necessità di un preventivo riconoscimento dell'utiliter coeptum da parte della P.A.</i> .....	1157
9.3.	<i>Aperture dottrinali circa la competenza del giudice ordinario a conoscere dell'utilità della gestione</i> .....	1159
9.4.	<i>Esigenza di adeguamento della gestione d'affari nei confronti della P.A. all'attuale ordinamento costituzionale</i> .....	1161
9.5.	<i>L'accertamento dell'utiliter coeptum nella dottrina più recente</i> .....	1162
9.6.	<i>La gestione d'affari del privato assunta da un ente pubblico</i> .....	1163
9.7.	<i>La gestione tra enti pubblici</i> .....	1164

## **CAPITOLO II** La ripetizione di indebito

1.	Profili generali e classificazioni .....	1167
2.	La nozione di "pagamento indebito" .....	1168
2.1.	<i>La nozione di pagamento</i> .....	1168
2.1.1.	Sono comprese anche le obbligazioni aventi ad oggetto un <i>facere</i> od un <i>non facere</i> ? .....	1168
2.1.2.	È necessaria la funzione solutoria?.....	1169
2.1.3.	Il regime dell'atto giuridico solutorio.....	1170
2.2.	<i>La nozione di indebito</i> .....	1170
3.	Il fondamento dell'azione di ripetizione.....	1171
3.1.	<i>Le tesi negoziali: a) la teoria della clausola contrattuale tacita; b) la teoria della « conversione interpretativa legale »</i> .....	1171
3.2.	<i>La tesi della nullità del pagamento per mancanza della causa solvendi..</i>	1172
3.3.	<i>La tesi della ripetizione d'indebito come ipotesi particolare di arricchimento senza causa</i> .....	1172
3.4.	<i>La tesi del rimedio autonomo</i> .....	1173
4.	La ripetizione di indebito riguarda anche i casi di pagamenti che non trasferiscono la proprietà della cosa consegnata all' <i>accipiens</i> ? I rapporti con l'azione di rivendicazione .....	1173
5.	Rapporti tra ripetizione d'indebito e azioni di caducazione contrattuale: rapporti con l'art. 2038: rinvio .....	1176
6.	La rilevanza dell'errore del <i>solvens</i> nell'indebito oggettivo .....	1180
6.1.	<i>Evoluzione storica e dato normativo</i> .....	1180
6.2.	<i>Tesi che reputa necessario l'errore del solvens</i> .....	1181
6.3.	<i>Segue: critica</i> .....	1181
7.	Indebito soggettivo: il requisito della scusabilità dell'errore.....	1183
8.	Indebito soggettivo misto .....	1185
9.	Restituzione di cosa determinata e relativa impossibilità .....	1186
10.	Alienazione della cosa ricevuta indebitamente .....	1187
11.	Pagamento all'incapace .....	1188
12.	Casi di esclusione della ripetizione (artt. 2034 e 2035): resta ferma l'azione di rivendicazione .....	1189
13.	Il regime dell'azione .....	1190
13.1.	<i>La tutela risarcitoria</i> .....	1192

13.2.	<i>Rapporti con l'azione di ingiustificato arricchimento</i> .....	1192
14.	Indebito e Pubblica Amministrazione .....	1193
14.1.	<i>Il regime della ripetizione nell'ambito dei trattamenti previdenziali e dei crediti retributivi</i> .....	1193
14.2.	<i>Il problema dell'applicabilità della disciplina civilistica dell'indebito. La tesi negativa. La rilevanza della buona fede dell'accipiens</i> .....	1195
14.3.	<i>L'orientamento giurisprudenziale più recente: l'applicabilità del regime generale sulla ripetizione d'indebito</i> .....	1195
14.3.1.	La doverosità della ripetizione da parte della P.A. L'irrinunciabilità della prescrizione .....	1196
14.4.	<i>Modalità di recupero delle somme non dovute</i> .....	1197

**CAPITOLO III** L'arricchimento senza causa

1.	Nozione e fondamento .....	1201
1.1.	<i>L'arricchimento come epicentro della tutela restitutoria</i> .....	1201
2.	Elementi della fattispecie: a) l'arricchimento ingiustificato .....	1202
2.1.	<i>L'arricchimento incremento patrimoniale o risparmio di spesa</i> .....	1203
2.2.	<i>Le possibili causali dell'arricchimento</i> .....	1203
2.2.1.	L'arricchimento per iniziativa dell'impoverito .....	1203
2.2.1.1.	L'arricchimento imposto: benefici non desiderati e responsabilità da arricchimento. Lavoro effettuato <i>prohibente domino</i> .....	1204
2.2.2.	L'arricchimento per iniziativa dell'arricchito .....	1205
2.2.2.1.	La consumazione di beni altrui .....	1206
2.2.2.2.	Atti di disposizione di beni altrui .....	1206
2.2.2.3.	Uso di beni altrui .....	1206
2.2.2.4.	Diritti su beni immateriali. Invenzioni non brevettate e <i>know how</i> , sfruttamento dell'altrui immagine .....	1207
2.3.	<i>Il carattere ingiustificato dell'arricchimento</i> .....	1207
2.4.	<i>Il perdurare dell'arricchimento</i> .....	1209
2.5.	<i>Arricchimento immorale</i> .....	1210
3.	<i>Segue: b) L'impoverimento o pregiudizio</i> .....	1210
4.	<i>Segue: c) Nesso di correlazione tra danno e arricchimento: l'unicità del fatto. L'arricchimento indiretto</i> .....	1211
4.1.	<i>L'arricchimento mediato (o indiretto)</i> .....	1211
5.	Gli obblighi dell'arricchito .....	1213
5.1.	<i>L'obbligo di indennizzo</i> .....	1213
5.2.	<i>L'obbligo di restituzione di cosa determinata</i> .....	1214
6.	Il regime dell'azione di arricchimento senza causa .....	1215
6.1.	<i>Il requisito della sussidiarietà dell'azione: in astratto o in concreto?</i> .....	1215
6.2.	<i>Esperibilità dell'azione nei confronti dell'arricchito e nei confronti dei terzi. Rinvio</i> .....	1217
6.3.	<i>Prescrizione e profili processuali</i> .....	1217
6.4.	<i>L'azione di arricchimento nei confronti della P.A.</i> .....	1217
7.	Esiste un divieto di arricchimento ingiusto? .....	1219
7.1.	<i>I termini del problema</i> .....	1219
7.2.	<i>Uno sguardo di diritto comparato</i> .....	1221
7.3.	<i>La tutela risarcitoria non offre risposte al problema</i> .....	1221

7.4.	<i>Dalla lettura aquiliana alla visione restitutoria dell'art. 2041 c.c.: l'azione di arricchimento vuole riparare danni o evitare arricchimenti? .....</i>	1223
7.4.1.	Rivisitazione dei requisiti dell'arricchimento senza causa.....	1224
7.4.2.	Risvolti sulla quantificazione dell'obbligo indennitario.....	1225
7.5.	Segue: <i>Il nuovo assetto dei rapporti tra rimedio risarcitorio e restitutorio.....</i>	1226
7.6.	<i>Un'applicazione legislativa del divieto di arricchimento ingiustificato: l'art. 125 del codice della proprietà industriale (d.lgs. 30/2005) .....</i>	1227
7.6.1.	Tesi che attribuisce alla retroversione degli utili una matrice risarcitoria con curvatura sanzionatorio-preventiva.....	1228
7.6.2.	Tesi che riconduce la retroversione degli utili ad un'impronta restitutoria.....	1230
7.7.	<i>Un'applicazione pretoria: lo sfruttamento abusivo dell'immagine altrui .</i>	1232